



Rassegna Stampa del 12 gennaio 2022

La Nazione

- L'assessore Zetti: «L'allaccio al depuratore è ormai questione di ore»
- Ecco gli orientamenti programmatici del triennio Attenzione e educazione giovani, ambiente digitale

La Repubblica

Corriere della Sera/Corriere Fiorentino

L'assessore Zetti: «L'allaccio al depuratore è ormai questione di ore»

Manca il collaudo del tratto che attraversa la ferrovia per aprire il collettore fognario

FIESOLE

E' iniziato il conto alla rovescia per la messa in funzione del collettore fognario, a servizio degli abitati fiesolani della Valle dell'Arno. L'intervento ha preso

il via sotto la direzione di Acque Toscane. Mentre adesso è di competenza di Publiacqua, la società che dal primo gennaio ha rilevato la gestione del sistema idrico integrato del Comune di Fiesole e che in questi giorni sta completando i collaudi. Il punto sui lavori è stato fatto dall'assessore Zetti, che ha risposto ad una interrogazione presentata dal consigliere Tommaso Manzini di Fiesole Europa.

«Va finito il collaudo di alcuni tratti della condotta che attraversa la Ferrovia - ha detto l'amministratore - Ormai è questione davvero di poco per l'allaccio definitivo al sistema di depurazione, che si trova in territorio fiorentino». Dopo venti anni di attesa, e quattro di lavori, si darà quindi finalmente risposta all'assenza del sistema di depurazione per gli oltre 2mila abitanti, i cui reflui sono fino ad oggi

finiti direttamente nel fiume, in palese violazione delle normative attuali. I primi accordi per la costruzione del collettore fognario sono stati firmati nel 2017. I lavori sono quindi andati avanti fra alterne vicende fino all'estate inoltrata dell'anno scorso, quando, con i lavori di Compibbi, è stato completato l'allaccio degli abitati da Ellera a Girone.

D.G.

Ecco gli orientamenti programmatici del triennio Attenzione a educazione giovani, ambiente e digitale

FIESOLE

La maggioranza consiliare ha approvato la nota di aggiornamento del Dup, il documento unico di programmazione per il periodo 2022-24. Il documento, che è composto da 151 pagine, 2 sezioni e decine di schede, riassume gli obiettivi e i progetti del programma di mandato della giunta Ravoni, tenendo conto delle variazioni delle disponibilità di bilancio avvenute nel periodo. Come evidenziato

dai vari interventi dei consiglieri di maggioranza e dall'assessore alle Risorse, Salvatore Suriano, nella sua illustrazione, l'operato dell'amministrazione dovrà ruotare intorno a temi fondamentali quali la sostenibilità ambientale e l'attenzione al territorio, l'impegno alla digitalizzazione, l'educazione dei giovani e i principi di cittadinanza attiva. Dopo la presentazione della maggioranza, la parola è passata alle forze dell'opposizione. Tommaso Manzini (centrosinistra) ha spiegato il voto contrario del

gruppo di Fiesole Europa, lamentando l'assenza di riscontri concreti ai progetti esposti. Di differente parere la consigliera Alessandra Gallego Bressan (centrodestra) che ha invece riconosciuto i passi avanti fatti dall'amministrazione sull'Auditorium e sull'ex Sant'Antonino; apprezzamento che si è tradotto, a sorpresa, in un voto di astensione; il primo espresso da una forza di opposizione su un documento programmatico.

D.G.